

Edus Educazione e Sviluppo
vi invita al

Presepe vivente

In questa notte splendida



*Con i canti del coro
“In cordis jubilo”*

Le offerte saranno devolute per i progetti
dell'associazione Edus Educazione e Sviluppo

CANTI PRESEPE VIVENTE 2022

1. Apparirá
2. Al mattino
3. Riu riu chiu
4. Emmanuele
5. Ain't I that good news
6. Alma Redemptoris Mater
7. Aria di neve
8. Bandeira do divino
9. Astro del ciel
10. Gaudete
11. Nazaret morning
12. I cieli
13. Verbum caro factum est
14. Nell'apparir del sempiterno sole
15. Adeste fideles
16. Tu scendi dalle stelle
17. Nino lindo
18. Vanno, vanno (Re Magi)
19. Los Reyes magos
20. A adorar al nino
21. Go tell it on the mountains
22. In questa notte splendida

APPARIRÀ



*Apparirà nel suo splendore
il Signor dell'umanità:
ed ecco l'alba che aspettate
là in mezzo all'oscurità.
E' come un bimbo
nel deserto della città
è il Dio di ogni bontà.*

A Israele, fuggito dal male,
nel deserto la legge donò,
ma Israele era ancora bambino
per restare fedele al suo amor.
A Mosè solitario e fedele,
che la pietra in sorgente mutò,
egli pose Aronne vicino
come una fonte d'eterno perdono.

Ma Israele avuta la legge,
chiese un re al Signore Iahvè
perché il popolo ancora bambino
non sapeva ordinarsi da sè.
Ebbe Davide il valoroso,
lo splendore di Salomone,
poi tutti i re che tradiron
l'antica alleanza di Iahvè.

Lungo i fiumi di Babilonia
un popolo versa il suo pianto,
da primavera all'autunno sugli anni del suo dolor.
Per lui non più canti né feste,
poiché non si sente un profeta
che porti una nuova speranza
di ritornare a vedere Sion.

AL MATTINO



Al mattino, Signore, al mattino
la mia anfora è vuota alla fonte
e nell'aria che vibra e traspare
so che puoi farmi grande, Signore.

La, la, la...

E le ore del giorno, al mattino
di tua gloria son tenera argilla.

Uno è l'alveo del mio desiderio:
ch'io ti veda, ed è questo il mattino.

RIU, RIU CHIU



*Riu, riu chiu la guarda ribera:
Dios guardò del lobo a nuestra cordera*

El lobo rabioso la quiso morder
Mas Dios poderoso la supo defender;
Quisola hacer que no pudiese pecar,
Ni a un original esta Virgen no tuviera.
Riu...

Este que es nacido es el gran monarca,
Cristo patriarca de carne vestido;
Hanos redimido con se hacer chiquito,
Aunque era infinto, finito se hiciera.

Muchas profecias lo han profetizado
Y aun en nuestros dias lo hemos alcanzado
A Dios humanado vemos en el suelo
Y al hombre nel cielo porque el le quisiera

Pues que ya tenemos lo que deseamos,
Todos juntos vamos, presentes llevamos;
Todos le daremos nuestra voluntad,
Pues a se igualar con el hombre viniera.
Riu...

Traduzione

Riu riu chiu (canto dell'usignolo) Come protegge la riva del fiume così Dio ha tenuto lontano il lupo dalla nostra agnella. Il lupo rabbioso la volle sbranare ma Dio onnipotente la seppe difendere, volle che ella non potesse peccare, che neppure un peccato questa Vergine avesse. Io vidi mille giovani che andavano cantando da queste parti correndo facendo mille rumori, dicendo ad alta voce: "Sia gloria in cielo e pace in terra, perché Gesù è nato". Poiché già abbiamo ciò che desideriamo tutti insieme andiamo e doni portiamo tutti Gli daremo la nostra affezione poiché Egli è venuto a farsi uguale all'uomo.

EMMANUELE



*Emmanuele dio è con noi,
Emmanuele dio è con noi, con noi. [2v]*

Ecco, la Vergine concepirà,
un bambino alla luce darà
Emmanuele si chiamerà.

Il mio pianto è giunto a te,
dalla schiavitù mi libererai
e la promessa mi salverà.

Questi miei occhi si sono aperti:
ora sì che ti ho riconosciuto,
Emmanuele ti chiamerò.

AIN'T IT THAT GOOD NEWS



I got a crown up in-a that kingdom,
Ain't-a that good news!
I got a crown up in-a that kingdom,
Ain't-a that good news!
I'm-a gonna lay down this world,
gonna to shoulder up-a my cross.
Gonna to take it home-a to my Jesus,
Ain't-a that good news!

I got a harp up in-a that kingdom,
Ain't-a that good news!
I got a harp up in-a that kingdom,
Ain't-a that good news!
I'm-a gonna lay down this world,
gonna to shoulder up-a my cross.
Gonna to take it home-a to my Jesus,
Ain't-a that good news!

I got a robe up in-a that kingdom,
Ain't-a that good news!
I got a robe up in-a that kingdom,
Ain't-a that good news!
I'm-a gonna lay down this world,
gonna to shoulder up-a my cross.
Gonna to take it home-a to my Jesus,
Ain't-a that good news!

I got a Savior in-a that kingdom,
Ain't-a that good news!
I got a Savior in-a that kingdom,
Ain't-a that good news!
I'm-a gonna lay down this world,
gonna to shoulder up-a my cross.
Gonna to take it home-a to my Jesus,
Ain't-a that good news!

*Traduzione: Ho un Salvatore nel Regno dei Cieli,
non è una bella notizia?*

ALMA REDEMPTORIS MATER



Alma Redemptoris Mater,
quæ pervia coeli porta manes,
et stella maris,
succurre cadenti,
surgere qui curat populo:
tu quæ genuisti, natura mirante,
tuum sanctum Genitorem:
Virgo prius ac posterius,
Gabrielis ab ore
sumens illud Ave,
peccatorum miserere.

Traduzione:

*O benigna Madre del Redentore,
che sei porta sempre aperta del cielo
e stella del mare,
soccorri il tuo debole popolo,
che cerca di sollevarsi.
Tu che hai generato, con lo stupore della natura,
il tuo santo Genitore,
Vergine prima e dopo,
accogliendo quell'Ave
dalla bocca di Gabriele
abbi pietà di noi peccatori.*

ARIA DI NEVE - STASERA



*Aria di neve stasera e nessuno
ha tempo di aprire la porta ed il cuore.
Aria di neve stasera e qualcuno
ancora va in giro,
ancora non sa
dove andrà
questa notte a riposare.*

Un uomo che batte
a tutte le porte,
un uomo che chiede
a tutte le case
se non c'è
un posto per lei,
per lei,
che è con me.

La donna si piega
sul suo dolore
al figlio che nasce
darà il suo calore
ci sarà
un muro, vedrai
vedrai, basterà.

*Aria di neve stasera e nessuno
ha tempo di aprire la porta ed il cuore.
Aria di neve stasera e nel cielo
si muove una stella
che si fermerà solo là
sulla casa più lontana.*

Il bimbo che piange
in mezzo alla paglia
la donna che prega
e l'uomo che guarda.
Regnerà.
Il mondo chi sei
chi sei non lo sa.

BANDEIRA DO DIVINO



Os devotos do divino
Vão abrir sua morada
Pra bandeira do menino
Ser bem-vinda, ser louvada, ai ai

Deus nos salve, esse devotos
Pela esmola em vosso nome
Dando água a quem tem sede
Dando pão a quem tem fome, ai ai

A bandeira acredita
Que a semente seja tanta
Que essa mesa seja farta
Que essa casa seja santa, ai ai

Que o perdão seja sagrado
Que a fé seja infinita
Que o homem seja livre
Que a justiça sobreviva, ai ai

Assim, como os três reis magos
Que seguiram a estrela-guia
A bandeira segue em frente
Atrás de melhores dias, ai ai

No estandarte, vai escrito
Que ele voltará de novo
E o Rei será bendito
Ele nascerá do povo, ai, ai



BANDEIRA DO DIVINO



Traduzione

*I devoti della Divina Volontà
aprono la loro dimora
alla bandiera del bambino (Gesù)
perché sia la benvenuta e sia lodata,*

Dio salvi questi devoti

*per l'elemosina che danno nel Tuo nome,
dando acqua a chi ha sete
e dando pane a chi ha fame, ai ai...*

*La bandiera è sicura
che il seme sarà così abbondante
che questa tavola sarà ricca di cibi
Che questa casa sarà santa, ai ai...*

*Che il perdono sia sacro,
la fede sia infinita,
che l'uomo sia libero,
che la giustizia sopravviva, ai ai...*

*Così, come i tre Re Magi
che seguirono la stella guida
la bandiera va avanti
sperando in giorni migliori, ai ai...*

*Nello stendardo, è scritto
che Lui tornerà di nuovo
e il Re sarà benedetto
nascerà dal popolo, ay, ay
il tuo santo Genitore,
Vergine prima e dopo,
accogliendo quell'Ave
dalla bocca di Gabriele
abbi pietà di noi peccatori.*



Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor!
Tu che i Vati da lungi sognar, tu che angeliche voci nunziar,
luce dona alle menti, pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor, Tu virgineo, mistico fior,
luce dona alle menti, pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin, mite Agnello Redentor!
Tu disceso a scontare l'error, Tu sol nato a parlare d'amor,
luce dona alle menti, pace infondi nei cuor!

GAUDETE



Gaudete, gaudete, Christus est natus
Ex Maria Virgine, gaudete.

Tempus adest gratiae Hoc quod optabamus,
Carmina laetitiae devote reddamus.

Deus homo factus est natura mirante,
Mundus renovatus est a Christo regnante.

Ergo nostra contio psallat iam in lustro,
Benedicat Domino salus regi nostro.

Traduzione:

*Gioite, gioite, Cristo è nato
dalla Vergine Maria, gioite.*

*È giunto quel tempo di grazia che aspettavamo,
innalziamo con devozione canti di gioia.*

*Dio si è fatto uomo stupendo la natura,
il mondo è stato rinnovato dalla maestà di Cristo.*

*Perciò la nostra assemblea canti nella grotta,
benedica il Signore, onore al nostro Re.*

NAZARETH MORNING



She breaks the darkness with a hope no one has seen
Beneath her heart there grows a grace that has not been
Nazareth Morning
Has come to be
The dawn that eyes have longed to see

Carpenter's lady with a baby at her breast
A humble court where kings and shepherds are her guests
Nazareth Morning
Bethlehem Star
A light for people near and far
Dawn grows to Day, Day comes to stay
The dark of sin won't dim the way
The darkness lied and tried to hide the day in death
Yet in her cries there lies a hope in every breath
Nazareth Morning
Calvary Night,
Can never stop the truth and light

Another morning brings an unexpected light
Another Mary sees an unexpected sight
Nazareth Morning
Rolls stones away
No night can end this endless day

Nazareth Morning
Will always be
The dawn that longs to set us free (3)

Traduzione:

Lei spezza l'oscurità con una speranza che nessuno ha mai visto, sotto al suo cuore cresce una grazia che non è mai stata prima. Il mattino di Nazareth è diventato l'alba che gli occhi hanno da sempre desiderato vedere.

La moglie di un falegname con un bimbo in braccio, un'umile corte dove re e pastori sono suoi ospiti. Il mattino di Nazareth, La stella di Betlemme, luce per i popoli vicini e lontani. L'alba diventa giorno, il giorno è qui per rimanere, il buio del peccato non oscurerà la strada. L'oscurità ha mentito ed ha cercato di nascondere il giorno nella morte, Eppure, nel suo grido c'è speranza in ogni respiro.

Il mattino di Nazareth, la notte del calvario non potrà mai fermare la verità e la luce. Un altro mattino porta una luce inaspettata, un'altra Maria vede un segno inaspettato. Il mattino di Nazareth fa rotolare via la pietra (del sepolcro), nessuna notte potrà terminare questo giorno senza fine. Il mattino di Nazareth sarà per sempre l'alba che desidera farci liberi.

I CIELI



Non so proprio come far per ringraziare il mio Signor:
Lui m'ha dato i cieli da guardar e tanta gioia dentro al
cuor.

Lui m'ha dato i cieli da guardar,
Lui m'ha dato la bocca per cantar,
Lui m'ha dato il mondo per amar
e tanta gioia dentro al cuor.

Si è curvato su di me ed è disceso giù dal ciel,
per abitare in mezzo a noi e per salvare tutti noi.

Lui m'ha dato i cieli da guardar,
Lui m'ha dato la bocca per cantar,
Lui m'ha dato il mondo per amar
e tanta gioia dentro al cuor.

Quando un dì con Lui sarò nella sua casa abiterò,
nella sua casa tutta d'or con tanta gioia dentro al cuor.
Quando un dì con Lui saremo nella sua casa abiteremo,
nella sua casa tutta d'or con tanta gioia dentro al cuor.

Lui m'ha dato i cieli da guardar,
Lui m'ha dato la bocca per cantar,
Lui m'ha dato il mondo per amar
e tanta gioia dentro al cuor.



Verbum caro factum est
porque todos os salvéis.
Y la Virgen le decía:
“¡Vida de la vida mia,
hijo mío! ¿qué os haría
que no tengo en qué os echéis?
Oh, riquezas temporales,
¿No daréis unos pañales
a Jesús que entre animales
es nacido según veis?”

Traduzione: Il Verbo si è fatto carne affinché tutti vi salviate. E la Vergine gli diceva: “Vita della mia vita, figlio mio! Cosa posso fare per te che non ho neanche un posto in cui metterti? O ricchezze del mondo, non daresti dei panni a Gesù che è nato tra gli animali come potete vedere?”



Nell'apparir del Sempiterno Sole
ch'a mezzanotte più riluce intorno
che l'altro non faria di mezzogiorno.

Cantaron Gloria gli Angeli nel Cielo
e meritaro' udir sì dolci accenti
pastori che guardavano gli armenti.

Onde là, verso l'umile Bethleemme
preser la via dicendo :“Andiam d'un tratto,
e sì vedrem questo mirabil fatto!”.

Quivi trovaro' in vili panni avvolto
il fanciul, con Gioseffe e(t) con Maria:
o benedetta e nobil compagnia!

Giunti i Pastori all'umile Presepe,
di stupor pieni e(t) d'alta meraviglia
l'un verso l'altro fissero le ciglia.

Poi cominciaro' vicendevolmente,
con boscarecce e semplici parole,
lieti a cantar, fin che nascesse il Sole.

V/ Io, dicea l'uno, alla capanna mia
vorrei condurlo, ch'è lontana poco,
dove ne cibo mancherà, ne foco.

R/ Io, dicea l'altro, a la Città Reale
con frettolosi passi porterollo,
stretto a le braccia et attaccato al collo.

V/ Io mi vò por le picciol man' in seno
e co i sospir scaldar le membra Sue,
me' che non scalda l'asinello e 'l bue.

R/ Et io vò pianger sì dirottamente
ch'empia di calde lagrime un catino,
dove si bagni il tenero Bambino.





V/ Io vò tor meco un poco d'esto fieno
ch'è qui d'intorno, e non havrò paura
d'Orso o di Lupo o d'altra ria ventura.

R/ Ed io, del latte ond'è la faccia asperso,
prender vorrei, se non che mi pavento,
vorrei serbarlo in un vassel d'argento.

V/ Io vò pregarlo con sommessa voce:
“Signor, perdona li peccati miei,
che perciò credo che venuto Sei!”.

R/ Et io vò dirgli baldanzosamente:
“Facciamo a cambio: Tu mi dona ‘I Cielo
et io t’impresto hor questo picciol velo!”.

V/ Io non vò chieder ne Città né Regni
ma sol vò dirgli con un dolce riso:
“Ben sia venuto il Re del Paradiso!”.

R/ Et io vò gir per l’universo Mondo
fin in Turchia, gridando sempre mai:
“Dio s’è fatt’ Huom e tu, meschin, no’l sai!”.
fin in Turchia gridando sempre mai:
Dio s’è fatt’uom e tu, meschin, no ‘l sai!”

ADESTE FIDELES



Adeste, fideles, læti triumphantes,
Venite, venite in Bethlehem.
Natum videte Regem angelorum.
Venite adoremus Dominum.
En grege relicto, humiles ad cunas
Vocati pastores adproperant.
Et nos ovanti gradu festinemus.
Æterni Parentis splendorem æternum
Velatum sub carne videbimus
Deum infantem pannis involutum

Traduzione

*Venite fedeli, lieti, trionfanti,
venite, venite a Betlemme:
vedrete il Re degli angeli appena nato.
Venite adoriamo il Signore.
Lasciato il gregge, i pastori si avvicinano
umilmente alla culla chiamati dagli angeli:
anche noi affrettiamoci con passo esultante.
Lo splendore eterno dell'eterno Padre
vedremo velato dalla carne:
Dio bambino avvolto in panni.*

TU SCENDI DALLE STELLE



Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo
e vieni in una grotta al freddo e al gelo.
O Bambino mio divino
io ti vedo qui a tremar.
O Dio beato!
Ah, quanto ti costò l'avermi amato!
A te che sei del mondo il Creatore mancano panni e fuoco
o mio Signore
Caro eletto pargoletto
Quanto questa povertà più m'innamora
giacché mi fece amor povero ancora

NIÑO LINDO



Niño lindo ante ti me rindo,
niño lindo eres tu mi Dios.

Esa tu hermosura,ese tu candor
el alma me roba,me roba el amor.

Con tus ojos lindos Jesus mirame,
y solo con eso me consolaré.

La vida, bien mio,y el alma también
te ofrezco gustoso rendido a tus pies.

De mi no te ausentes pues, sin ti yo qué haré?
Cuando tu te vayas haz por llevarme.

Traduzione:

Bel bambino, davanti a te mi prostro, bel bambino, tu sei il mio Dio. Questa tua bellezza, questo tuo candore mi ruba l'anima, mi ruba l'amore. Con i tuoi begli occhi guardami, Gesù, e solo con questo mi consolerò. Prostrato ai tuoi piedi, colmo di gratitudine ti offro la vita e anche l'anima, o mio bene.

Non ti allontanare da me, perché senza di te cosa farò? Quando te ne andrai portami con te.



*Vanno vanno vanno i tre re magi
vanno vanno, e non si fermeranno
finchè non troveranno
non troveranno Te bambino re dei re.*

Giorno e notte i tre cammelli piano piano han camminato
posti brutti e posti belli
lentamente han traversato.
Il deserto e la foresta i paesi in riva al mare
gente triste e gente in festa li vedevano passare.

Nella notte c'è la stella che sicura li conduce
com'è dolce, com'è bella com'è chiara la sua luce.
Alla fine del cammino troveranno la capanna
dove dormi Dio bambino tra le braccia della mamma

LOS REYES MAGOS



Llegaron ya, los reyes y eran tres
Melchor, Gaspar y el negro Baltasar
Arrope y miel le llevarán
Y un poncho blanco de alpaca real.

Changos y chinitas duérmanse
Que ya Melchor, Gaspar y Baltasar
Todos los regalos dejarán
Para jugar mañana al despertar.

El Niño Dios muy bien lo agradeció
Comió la miel y el poncho lo abrigó
Y fue después que los miró
Y a medianoche el sol relumbró.

Traduzione:

Arrivarono i tre magi, Gaspare, Melchiorre e il nero Baldassarre.

Gli portarono mosto cotto e miele

e anche un poncio bianco di alpaca reale.

Bambini dormite che Gaspare, Melchiorre e Baldassarre

*vi lasceranno regali per giocare domani al risveglio. Il divino Bambino li ringraziò, mangiò
il miele e il poncio lo riparò dal freddo, poi sorrise e a mezzanotte il sole splendette.*

A ADORAR AL NIÑO



A adorar al Niño, corramos pastores,
Que está en el Portal,
Llevémosle flores.

Una palomita anunció a María
que en su seno santo él encarnaría

Alabo el misterio de la Trinidad,
que son tres personas y es un Dios no más.

Traduzione:

*Ad adorare il Bambino, corriamo pastori,
Cosa c'è nel Portale,
Prendiamo i suoi fiori.*

*Una colomba annunciò a Maria
che nel suo santo seno Lui
si sarebbe incarnato*

*Lodo il mistero della Trinità,
che sono tre persone ed è un solo Dio.*

GO, TELL IT ON THE MOUNTAIN



When, I was a leaner
I sought truth night an day.
I asked our Lord to help me,
and he showed me the way.

Go, tell it on the mountain,
over the hills and everywhere.
Go, tell it on the mountain:
that Jesus Christ is born.

He made me a watchman
upon the city wall,
and if I am a christian,
I am the least of all.

Go, tell...

Traduzione:

*Quando ero disperato cercavo / la verità notte e giorno. / Chiesi a Dio di aiutar-
mi, / ed egli mi mostrò la strada. / Va', predicalo sulla montagna, / sulle colline,
dappertutto. / Va', predicalo sulla montagna: / Gesù Cristo è nato. / Egli ha
fatto di me una sentinella / presso le mura della città, / e se io sono cristiano, /
sono l'ultimo di tutti. / Va', predicalo...*

IN QUESTA NOTTE SPLENDIDA



In questa notte splendida
di luce e di chiaror
il nostro cuore trepida:
è nato il Salvator.

Un bimbo piccolissimo
le porte ci aprirà
del cielo dell'Altissimo
nella sua verità.

Svegliatevi dal sonno,
correte coi pastor,
è notte di miracoli,
di grazia e di stupor.

Asciuga le tue lacrime,
non piangere perché
Gesù nostro carissimo
è nato anche per te.

In questa notte limpida
di gloria e di splendor
il nostro cuore trepida:
è nato il Salvator.

Gesù nostro carissimo
le porte ci aprirà
il Figlio dell'Altissimo
con noi sempre sarà.